



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura - Anno 2010

Disegni di legge e relazioni

N. 23

DISEGNO DI LEGGE

**NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
EFFICIENZA, TRASPARENZA, MERITO E PUBBLICITÀ DI DATI
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

PRESENTATO

DAI CONSIGLIERI REGIONALI PENASA, SAVOI, CASNA, PATERNOSTER E FILIPPIN

IN DATA 28 GIUGNO 2010

Relazione

L'esigenza di efficienza, merito e trasparenza dell'azione amministrativa, nei confronti dei cittadini, a livello nazionale ha trovato nei provvedimenti normativi voluti dal Ministro Brunetta una fonte di soddisfazione fino ad oggi sconosciuta.

La normativa, nel dettare disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività, dispone regole di efficienza, trasparenza e merito riguardo le modalità organizzative del lavoro e la pubblicità dei dati relativi alle retribuzioni e l'orario di lavoro dei dirigenti.

E' noto che la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ha una propria competenza legislativa in materia di ordinamento del personale.

Scopo della nostra proposta di legge è recepire, fino in fondo, anche nel nostro territorio lo spirito e, soprattutto, gli effetti che la legge Brunetta intende produrre.

E' stato pertanto ritenuto opportuno introdurre nuove disposizioni nell'impianto normativo regionale in materia di efficienza, trasparenza e merito dell'agire dei dipendenti dell'amministrazione.

La modifica ha l'obiettivo di introdurre nuovi meccanismi premiali legati alla produttività e di parità d'accesso all'impiego pubblico, attivare sistemi interni di valutazione del personale e di assicurazione della qualità del servizio reso. La nuova disposizione ha inoltre l'obiettivo di portare maggiore trasparenza prevedendo anche l'obbligo di pubblicazione sul sito internet della Regione delle retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti.

Per le effettive modalità tecniche di attivazione dei nuovi sistemi e di pubblicazione dei dati i proponenti rimandano ad una deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE n. 23/XIV

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EFFICIENZA, TRASPARENZA, MERITO E PUBBLICITA' DI DATI DEI DIRIGENTI REGIONALI

Art. 1

Regole di efficienza e qualità dei servizi regionali

1. Con deliberazione della Giunta la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, acquisito il parere favorevole della Commissione legislativa competente:

a) adotta sistemi interni ed esterni di valutazione del personale e delle strutture, finalizzati ad assicurare l'offerta di servizi conformi agli standard internazionali di qualità e a consentire agli organi di vertice politici l'accesso diretto alle informazioni relative alla valutazione del personale dipendente;

b) valorizza il merito e riconosce meccanismi premiali a favore dei dipendenti sulla base dei risultati conseguiti dalle relative strutture amministrative;

c) afferma il principio della concorsualità per l'accesso al lavoro pubblico e per le progressioni di carriera;

d) introduce strumenti che assicurino una più efficace organizzazione delle procedure concorsuali su base territoriale, conformemente al principio della parità di condizione per l'accesso ai pubblici uffici, da garantire mediante specifiche disposizioni del bando, con riferimento al luogo di residenza dei concorrenti, quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato

Art. 2

Principi finalizzati a favorire il merito e la premialità

1. Con deliberazione della Giunta la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, acquisito il parere della Commissione legislativa competente:

a) stabilisce percentuali minime di risorse da destinare al merito e alla produttività, previa valutazione del contributo e del rendimento del singolo dipendente formulati in relazione al risultato, evitando la corresponsione generalizzata ed indifferenziata di indennità e premi incentivanti a tutto il personale;

b) prevede che la valutazione positiva conseguita dal dipendente in un congruo arco temporale costituisca un titolo rilevante ai fini della progressione in carriera e dei concorsi riservati al personale interno;

c) stabilisce che le progressioni meramente economiche avvengano secondo principi di selettività;

d) stabilisce che le progressioni di carriera dei dipendenti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige avvengano per concorso pubblico. Le aliquote da destinare alle progressioni del personale interno sono comunque limitate ad un livello non superiore al 50 per cento.

Art. 3
Regole di trasparenza per l'amministrazione Regionale

1. La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

2. Ai fini del comma 1 la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti internet della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'amministrazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta in proposito dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

3. La Regione, con deliberazione della Giunta regionale, acquisito il parere della Commissione legislativa competente, adotta ogni iniziativa utile a promuovere la massima trasparenza nella propria organizzazione e nella propria attività.

Art. 4
Regole per il personale a contatto con il pubblico

1. Il personale a contatto con il pubblico indossa un cartellino identificativo o espone sulla scrivania una targa indicante nome e cognome, con la possibilità di escludere da tale obbligo determinate categorie di personale, in relazione alla specificità di compiti ad esse attribuiti.

Art. 5
Disposizioni in materia di trasparenza delle informazioni sul lavoro pubblico regionale

1. Sul sito internet della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige sono pubblicate le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti. Inoltre, con lo stesso mezzo, sono resi pubblici i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale. Con deliberazione della Giunta regionale, acquisito il parere della Commissione legislativa competente, sono disciplinate le modalità di pubblicazione dei dati.

Art. 6
Disposizione transitoria

1. Le deliberazioni di cui agli articoli 1, 2, 3 e 5 sono adottate dalla Giunta regionale entro sessanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2010

Gesetzentwürfe und Berichte

Nr. 23

GESETZENTWURF

**NEUE BESTIMMUNGEN AUF DEN SACHGEBIETEN DER EFFIZIENZ, DER
TRANSPARENZ, DER LEISTUNGSPRINZIPIEN UND DER OFFENKUNDIGKEIT DER
DATEN BETREFFEND DIE FÜHRUNGSKRÄFTE DER REGION**

EINGEBRACHT

AM 28. JUNI 2010

VON DEN REGIONALRATSABGEORDNETEN PENASA, SAVOI, CASNA,
PATERNOSTER UND FILIPPIN

Begleitbericht

Der hohe Anspruch an Effizienz, Leistung und Transparenz in der Verwaltungstätigkeit, der in den Gesetzesbestimmungen von Minister Brunetta Eingang gefunden hat, fand unter der Bürgerschaft großen Anklang.

Die gesetzliche Regelung sieht Bestimmungen für das Wirtschaftswachstum vor, wobei sie Vereinfachungen und höhere Wettbewerbsfähigkeit anstrebt sowie Regeln für die Effizienz, Transparenz und Leistungsüberprüfung vorsieht im Bereich der Arbeitsorganisation und Veröffentlichung von Daten über die Gehälter und den Stundenplan der Führungskräfte.

Bekanntlich hat die Autonome Region Trentino-Südtirol gesetzgeberische Zuständigkeit im Bereich der Personalordnung.

Unser vorliegender Gesetzentwurf verfolgt die Absicht, auch in unserer Region den Geist und – vor allem – die Ziele, welche das Brunetta-Gesetz verfolgt, voll und ganz umzusetzen.

Es wurde demnach als zweckmäßig erachtet, neue Bestimmungen in der regionalen Gesetzgebung einzuführen hinsichtlich der Effizienz, Transparenz und Leistungsüberprüfung bezüglich der Tätigkeit der Bediensteten der öffentlichen Verwaltung.

Die Gesetzesänderung zielt darauf ab, neue Prämierungsmechanismen einzuführen, die an das Leistungsprinzip und die Gleichberechtigung beim Zugang zum öffentlichen Dienst gekoppelt sind und zudem interne Prüfungssysteme zu schaffen, die das Personal bewerten und die Qualität der angebotenen Dienste sichern. Die neue Bestimmung verfolgt außerdem das Ziel, größere Transparenz zu schaffen, indem die Pflicht zur Veröffentlichung der jährlichen Gehälter, der Lebensläufe, der berufsbezogenen E-mail-Adressen und Telefonnummern der Führungskräfte auf der Homepage der Region vorgesehen wird.

Für die durchführenden Bestimmungen über die konkrete technische Aktivierung der neuen Prüfungssysteme und die Veröffentlichung der Daten wird auf einen Beschluss des Regionalausschusses verwiesen, der innerhalb von 60 Tagen ab Inkrafttreten dieses Gesetzentwurfes zu genehmigen ist.

GESETZENTWURF NR. 23/XIV

NEUE BESTIMMUNGEN AUF DEN SACHGEBIETEN DER EFFIZIENZ, DER TRANSPARENZ, DER LEISTUNGSPRINZIPIEN UND DER OFFENKUNDIGKEIT DER DATEN BETREFFEND DIE FÜHRUNGSKRÄFTE DER REGION

Art. 1

Regeln betreffend die Effizienz und Qualität der Dienstleistungen der Region

1. Mit Beschluss des Regionalausschusses und nach Einholen eines positiven Gutachtens vonseiten der zuständigen Gesetzgebungskommission, nimmt die Autonome Region Trentino-Südtirol folgende Aufgaben wahr:

- a) Anwendung einer internen und externen Leistungsbewertung des Personals und der Strukturen im Hinblick auf die Sicherstellung internationaler Qualitätsstandards bei den angebotenen Dienstleistungen und um den wichtigsten politischen Organen direkten Zugang zu den Informationen betreffend die Bewertung der Bediensteten zu ermöglichen;
- b) Förderung der Leistungsbereitschaft und Anerkennung von Prämierungsmechanismen für Bedienstete auf der Grundlage der von den entsprechenden Verwaltungsstrukturen erzielten Ergebnisse;
- c) Unterstützung des Grundsatzes des öffentlichen Wettbewerbsverfahrens für den Zugang zum öffentlichen Dienst und für den Karriereaufstieg;
- d) Einführung von Mechanismen für eine effizientere Organisation der Wettbewerbsverfahren auf regionaler Ebene, nach dem Grundsatz der Gleichheit beim Zugang zum öffentlichen Dienst, der durch eigene, in der Ausschreibung enthaltene Bestimmungen zu gewährleisten ist, mit Bezug auf den Wohnort der Bewerber, falls diese Voraussetzung für die Durchführung der ansonsten nicht durchführbaren oder nicht mit dem gleichen Ergebnis durchführbaren Dienstleistungen zweckdienlich ist.

Art. 2

Grundsätze zur Leistungsförderung und Leistungsbelohnung

1. Mit Beschluss des Regionalausschusses und nach Einholen eines Gutachtens vonseiten der zuständigen Gesetzgebungskommission, nimmt die Autonome Region Trentino-Südtirol folgende Aufgaben wahr:

- a) Festlegung eines Mindestprozentsatzes von Finanzmitteln, die der Leistungsbereitschaft und der Produktivität zugute kommen, vorbehaltlich der Bewertung des Beitrages und der Leistungsfähigkeit des einzelnen Bediensteten im Verhältnis zu den erzielten Ergebnissen, um eine generalisierte und nicht differenzierte Verteilung von Leistungsprämien und Produktivitätszulagen an alle Bediensteten zu vermeiden;
- b) Feststellung, dass die positive Bewertung des Bediensteten im Laufe eines angemessenen Zeitraumes einen Vorzugstitel für den Karriereaufstieg und für die dem internen Personal vorbehaltenen Wettbewerbe darstellt;
- c) Feststellung, dass die rein besoldungsrechtlichen Aufstiege auf der Grundlage von Selektivitätsprinzipien zu erfolgen haben;
- d) Feststellung, dass der Karriereaufstieg der Bediensteten der Autonomen Region Trentino-Südtirol durch öffentliche Wettbewerbe zu erfolgen hat. Die dem internen Personal vorbehaltene Aufstiegsquote darf auf keinen Fall die 50 Prozent überschreiten.

Art. 3

Regeln betreffend die Transparenz in der Regionalverwaltung

1. Die Transparenz stellt für die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol erbrachten Dienste gemäß Art. 117 Abs. 2 Buchst. m) der Verfassung eine Grundvoraussetzung dar.

2. Die Transparenz gemäß Abs. 1 wird als uneingeschränkter Zugang – auch durch Veröffentlichung auf der Web-Seite der Autonomen Region Trentino-Südtirol - zu den Informationen betreffend jede Form der Verwaltungsorganisation, der Indikatoren betreffend den Geschäftsstand und die Verwendung der Ressourcen für die Verwirklichung der institutionellen Aufgaben und Erreichung der Ergebnisse in Bezug auf die Erhebungs- und Bewertungstätigkeit der zuständigen Organe verstanden, um die Verbreitung von breit gefächerten Formen der Kontrolle über die Achtung der Grundsätze der reibungslosen Abwicklung der Verwaltungstätigkeit und Unparteilichkeit zu fördern.

3. Mit Beschluss des Regionalausschusses und nach Einholen eines Gutachtens vonseiten der zuständigen Gesetzgebungskommission, ergreift die Autonome Region Trentino-Südtirol jede mögliche Initiative, die der höchsten Transparenz in der Verwaltungsorganisation und Verwaltungstätigkeit förderlich ist.

Art. 4

Regeln betreffend das für den Parteienverkehr zuständige Personal

1. Das für den Parteienverkehr zuständige Personal trägt ein Namensschild oder stellt ein Schild mit Vor- und Nachnamen auf dem Schreibtisch, wobei die Möglichkeit gegeben ist, gewisse Kategorien von Personal in Zusammenhang mit den spezifischen, von diesen verrichteten Aufgaben von dieser Pflicht auszunehmen.

Art. 5

Bestimmungen im Bereich der Transparenz der Informationen über die öffentliche Tätigkeit der Region

1. Auf der Web-Seite der Autonomen Region Trentino-Südtirol werden die jährlichen Entlohnungen, die Lebensläufe, die beruflichen E-Mail-Adressen und Telefonnummern der Führungskräfte veröffentlicht. Zudem werden auf demselben Weg auch die Erhebungen betreffend die Abwesenheit und höchste Anwesenheit des Personals, getrennt nach den Ämtern der Führungskräfte, veröffentlicht. Mit Beschluss des Regionalausschusses und nach Einholen eines Gutachtens vonseiten der zuständigen Gesetzgebungskommission werden die Modalitäten für die Veröffentlichung der Daten festgesetzt.

Art. 6

Übergangsbestimmung

1. Die Beschlüsse gemäß Art. 1, 2, 3 und 5 werden vom Regionalausschuss innerhalb von 60 Tagen ab Inkrafttreten dieses Gesetzes gefasst.